



Autorità Portuale di Trieste

Ordinanza n°53/2016

Il Commissario dell'Autorità Portuale di Trieste;

considerato l'imminente inizio dei lavori di scavo lungo le linee di trasferimento petrolifero site presso la Riva da Verrazzano del Canale Navigabile, assentite in concessione alla TAL – S.I.O.T. S.p.A. con Atto Formale n°1-2015, per il controllo delle corrosioni sulle tubazioni;

tenuto dell'istanza presentata in data 21.07.2016 dalla suddetta Società con la quale è stata richiesta la disponibilità di alcune aree demaniali marittime di Riva da Verrazzano per destinarle ad area di cantiere per la realizzazione delle sopra citate opere nel periodo dal 1° Agosto al 30 settembre 2016;

ravvisata la necessità di predisporre, nelle aree demaniali marittime per i motivi sopra esposti, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso di aree del demanio marittimo;

tenuto conto di quanto concordato tra le Amministrazioni, Autorità e Società interessate alle opere in questione durante la riunione di coordinamento tenutasi presso l'Autorità Portuale di Trieste in data 13 luglio 2016;

sentita la Capitaneria di Porto di Trieste con nota mail di data 25.07.2016;

visti gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima – ;

visti il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive integrazioni e modifiche;

vista l'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010;

vista la legge 28 gennaio 1994 n° 84, e successive integrazioni e modifiche;

visto il Decreto 25 febbraio 2016 n°49 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Commissario straordinario dell'Autorità Portuale di Trieste;

ORDINA

Art. 1 – Nelle aree demaniali marittime del tratto stradale di Riva da Verrazzano presso il Canale Navigabile, individuate in colore rosso nell'allegata planimetria, interessate dai lavori citati in premessa, nonché per motivi di sicurezza, in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010, che ne regola la viabilità, l'uso e l'accesso, **sono istituiti, ove non già esistenti, i divieti d'accesso, transito, fermata e sosta veicolare con rimozione, nonché di accesso pedonale dalle ore 00.00 del 1°agosto alle ore 23.59 del 30 settembre 2016 e comunque sino al termine delle opere citate nelle premesse.**

1.1 - In deroga al presente provvedimento sono consentiti l'accesso, il transito, la fermata e la sosta ai mezzi ed al personale dell'impresa esecutrice dei lavori, nonché ai mezzi ed al personale in servizio di ordine pubblico e soccorso e/o altri autorizzati.

Art. 2 – La Società richiedente con assunzione di responsabilità ed a propria cura e spese, dovrà inoltre:

2.1 – acquisire ogni altra eventuale autorizzazione/nulla osta presso Amministrazioni/Autorità competenti (Capitaneria di Porto, Questura, Comune, etc.) secondo le normative vigenti;

2.2 – sollevare l'Autorità Portuale da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;

2.3 – installare la segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni, in corrispondenza dei tratti demaniali marittimi interessati dai provve-

dimenti sopra disposti, almeno 48 (quarantotto) ore prima dell'entrata in vigore della presente Ordinanza, esponendone copia, in posizione ben leggibile, a garanzia della sua esecuzione per tutto il periodo della sua validità;

2.4 – installare la prevista segnaletica di avviso previste dal Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni, concernenti le attività svolte (area di cantiere per lavori in corso);

2.5 – delimitare le aree demaniali oggetto della presente Ordinanza, dotando la segnaletica di appositi dispositivi di segnalazione luminosa durante la permanenza notturna e serale;

2.6 – osservare e far osservare nell'ambito delle aree in questione ogni accorgimento finalizzato al rispetto della normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), di uso delle fonti termiche in ambito portuale (Ordinanza APT n. 72/2003 e relativo Regolamento), della prevenzione degli incendi, ed in generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza nell'ambito delle diverse attività svolte;

2.7 – garantire la massima sicurezza al personale addetto ai lavori ed alle persone e cose gravitanti all'interno e nelle immediate vicinanze nelle aree in questione, mettendo anche in atto tutti gli accorgimenti individuati in sede di riunione di coordinamento in materia di sicurezza - come regolamentato del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. - tenutasi presso l'Autorità Portuale di Trieste in data 13 luglio 2016.

Eventuali danni, infortuni o manomissioni, derivanti dall'esecuzione dei lavori in oggetto, causati alle proprietà di terzi o della scrivente Autorità, saranno (in caso di mancato ripristino) addebitati al richiedente, escludendo la scrivente da qualsiasi responsabilità;

2.8 – adoperare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare che dall'uso delle aree in oggetto possa derivare pregiudizio per l'igiene ed al normale uso delle concessioni limitrofe;

2.9 – riportare allo stato pristino, al termine dei lavori, le aree demaniali marittime oggetto della presente Ordinanza.

Art. 3 – - La presente Ordinanza verrà pubblicata nella sezione Avvisi -Ordinanze del sito internet: www.porto.trieste.it.

Art. 4 – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in esso contenute.

Trieste, li **27 LUG. 2016**

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
IL COMMISSARIO
(Zeno D'Agostino)

